Paoline online

Anno XVI - n. 77
Ottobre/Dicembre 2023

Figlie di San Paolo - Casa generalizia

Via San Giovanni Eudes, 25 - 00163 Roma
sicom@paoline.org - www.paoline.org

NON DISTOGLIERE LO SGUARDO DAL POVERO

(Tb 4,7)

Sommario

CARISSIME SORELLE...

BACHECA PAOLINA

Calendario del governo generale

Dalle circoscrizioni

Brasile: Paulinas - COMEP festeggia il Natale con gli artisti
Congo R.D.: Il Sinodo presentato nel Sito delle Figlie di San Paolo
Germania: Paoline alla Frankfurter Buchmesse 2023
Una comunicazione singolare dalla comunità di Norimberga
India: Giubilei d'Oro
Italia: BookCity Milano
Ottava edizione di #ioleggoperché
Dire oggi il Dio di Gesù
Come è in cielo così sia in terra
Pakistan: Missione nelle scuole a Multan

L'ECONOMIA CHE FA VIVERE

Non va mai distolto l'orecchio dal loro grido

IN CAMMINO CON TECLA

Alla Prima Maestra dovete tutto

CI RACCONTIAMO

La mia storia vocazionale

AGORÀ DELLA COMUNICAZIONE

Le notizie che non ci aspettiamo

FAMIGLIA PAOLINA

Brasile: 1° Incontro dei Cooperatori Paolini della Regione Sudest del Brasile
Italia: Itinerario spirituale per la Famiglia Paolina 2024

FOCUS SULL'ATTUALITÀ

Finestra sulla Chiesa

Le Statistiche della Chiesa cattolica 2023
Messaggio di Papa Francesco per la LVII Giornata mondiale della pace

Finestra sul mondo

Apre la "Casa dei libri senza prezzo"
Riconoscimenti per le religiose che lottano contro la tratta

Finestra sulla comunicazione

Incontro dei comunicatori del continente africano
Tema della prossima Giornata mondiale delle comunicazioni sociali

EVENTI E APPUNTAMENTI

Anniversari di Professione religiosa

NELLA CASA DEL PADRE

L'ARTE DI CUSTODIRE E MEDITARE NEL CUORE

Carissime sorelle,

negli ultimi giorni del difficile anno appena trascorso, ho letto e riletto la preghiera che Dietrich Bonhoeffer, giovane teologo luterano e simbolo della resistenza contro il nazismo, compose nel carcere di Tegel nel dicembre 1944, qualche mese prima di essere ucciso. È una preghiera intensa, commovente, espressione di una profonda, invincibile fede.

Bonhoeffer non nasconde il peso del «duro calice, l'amaro calice della sofferenza, ripieno fino all'orlo», ma confessa una incrollabile certezza: «Noi lo sappiamo: la tua luce risplende nella notte». E conclude:

> Da potenze benigne prodigiosamente protetti, / attendiamo consolati quello che accadrà.
>
> Dio ci è al fianco alla sera e al mattino, / e senza dubbio, in ogni giorno che verrà.

È la fede che ritroviamo in tante preghiere del Primo Maestro, in quella splendida sequenza del cosiddetto *Atto di abbandono*:

> Quel che mi accadrà oggi, mio Dio, non lo so. Tutto quello che so è che nulla mi accadrà che tu non abbia preveduto e disposto per il mio maggior bene da tutta l'eternità.
>
> Questo solo mi basta.

Che grazia poter affermare: «Questo solo mi basta»! Quante volte, invece, la nostra stessa fede vacilla di fronte a quello che succede, nel mondo e attorno a noi... Nell'ultimo giorno del 2023 abbiamo cantato insieme, nelle nostre comunità, il *Te Deum*, questo antico inno cristiano di ringraziamento al Signore per l'anno appena trascorso. E forse abbiamo sentito il disagio di confrontarci con il mistero di una fede che ci chiede di essere sempre grate, di saper cogliere il dono in ogni evento, di vedere i segni della bellezza di Dio anche nella devastazione, nelle tragedie che da tempo ormai abitano i nostri occhi e il nostro cuore.

Dobbiamo ammetterlo: la fede è in crisi. Da sempre. Basta leggere la Bibbia per renderci conto di quanto sia antica la litania del "viviamo tempi brutti!", con la conseguente crisi di fede. Ma proprio "in questi tempi" è necessario non cedere alle lamentele, alla delusione, al ripiegamento su se stessi, alla tentazione della fuga...

Occorre "stare" nel divenire dei giorni. Occorre volgersi a Dio, porgli le domande più inquietanti, presentargli il grido che sale dall'umanità e dalla terra, farlo "esistere" nella nostra vita quotidiana. Il segreto perché questo avvenga è la preghiera.

Una storiella ebraica racconta di un rabbino che, terminato un incontro, congedandosi dall'assemblea dice: «Vado a pregare Dio per farlo esistere!». Il Signore ha bisogno che noi lo facciamo esistere, che lo vediamo presente e in azione per amore. Crederlo è possibile se si tengono insieme realtà e promessa, che mai viene meno.

Iniziando il nuovo anno, possiamo esercitarci in quell'*arte* che viene magistralmente descritta da san Luca in un versetto pieno di luce: «Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, *meditandole nel suo cuore*» (Lc 2,19). L'evangelista usa il verbo *symbállein* ("mettere insieme", "comporre") che ha come suo contrario il verbo *diabállo* (dividere), da cui deriva diavolo, colui che separa.

Maria, nel suo meditare, compone nel cuore quanto vede e ascolta, cerca «il filo d'oro che tenga insieme gli opposti: una stalla e "una moltitudine di angeli", una mangiatoia e un "Regno che non avrà fine"» (E. Ronchi). E, componendo i tasselli del mosaico, rilegge la sua vita alla luce della Parola e lascia che la Parola dia senso a quanto ac-

cade. Tutta la sua vita sarà connettere una parola all'altra, e dove non capisce – come nel tempio (cfr. Lc 2,48-51) – Maria non si arrende, non scarta ciò che non comprende: custodisce il frammento, ne ha cura lungo il tempo. Perché scartare, rimuovere, eliminare... è cosa di un attimo. Comporre, mettere insieme... è arte che richiede tempo, tenacia, fiducia.

Il 2024 comincia a srotolare i suoi giorni. Siano tutti illuminati dal desiderio e dalla volontà di fare spazio e custodire ogni giorno la Parola, perché i nostri pensieri corrispondano ai pensieri di Dio, le nostre scelte riflettano le sue scelte. Ci abiti la sua Parola, durante lo svolgersi dell'anno, perché *avvenga per ciascuna di noi secondo quella Parola*.

Non sappiamo cosa ci porterà il nuovo anno, ma di una cosa siamo certe: il Signore non ci farà mancare la sua grazia, perché egli ha cura di noi. Sì, ne siamo certe: «Dio ci è al fianco alla sera e al mattino, e senza dubbio, in ogni giorno che verrà». Per questo, invochiamo le une per le altre l'antica benedizione:

> Ci benedica il Signore e ci protegga. / Il Signore faccia brillare il suo volto su di noi e ci sia propizio. / Il Signore rivolga su di noi il suo volto e ci conceda pace.

Vi ringrazio, sorelle, delle bellissime espressioni di augurio che mi avete indirizzato e a cui, ahimè, non sempre ho potuto rispondere. Continuate a pregare per me e a chiedere al Signore di donarmi quell'arte di custodire e meditare, mettendo insieme e in dialogo, come Maria, anche ciò che sembra umanamente inconciliabile.

La vostra presenza, il vostro amore, il vostro impegno per il Vangelo hanno illuminato i giorni trascorsi e saranno luce per quelli che verranno. Grazie!

Come sempre, attendo il dono delle vostre riflessioni personali e, soprattutto, comunitarie.

Buon Anno, in comunione di gioia e di speranza.

sr Anna Caiazza
superiora generale

Madre,

Brady Barth

da soli non ce la facciamo, senza il tuo Figlio non possiamo fare nulla. Ma tu ci riporti a Gesù, che è la nostra pace. Perciò, Madre di Dio e nostra, noi veniamo a te, cerchiamo rifugio nel tuo Cuore immacolato. Invochiamo misericordia, Madre di misericordia; pace, Regina della pace! Scuoti l'animo di chi è intrappolato dall'odio, converti chi alimenta e fomenta conflitti. Asciuga le lacrime dei bambini – in quest'ora piangono tanto! –, assisti chi è solo e anziano, sostieni i feriti e gli ammalati, proteggi chi ha dovuto lasciare la propria terra e gli affetti più cari, consola gli sfiduciati, ridesta la speranza.

papa Francesco

BRASILE

Paulinas - COMEP festeggia il Natale con gli artisti

La nuova canzone natalizia *Hope is Born* viene lanciata in un'atmosfera di incontro, festa e gioia tra i membri dell'etichetta discografica Paulinas – COMEP.

Gli artisti si sono riuniti per ringraziare della produzione realizzata nell'anno e per celebrare il pre-lancio della canzone e del clip *Hope is Born*.

Durante l'incontro si è svolta anche una tavola rotonda sul tema: "Il digitale come spazio di speranza attraverso la musica", condotta da sr Verônica Firmino, fsp, produttrice musicale e artistica dell'etichetta, e dalla coordinatrice della produzione digitale, Juliene Barros. Entrambe hanno sottolineato l'importanza delle piattaforme digitali e la necessità per gli artisti di qualificare la loro presenza nel mondo digitale per annunciare il Vangelo attraverso il canto. Dopo la presentazione e le domande, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di prendere parte alla celebrazione eucaristica presieduta da padre Zezinho, scj.

CONGO R.D.

Il Sinodo presentato nel Sito delle Figlie di San Paolo

Tra gli avvenimenti vissuti nella Chiesa cattolica, in questo ultimo periodo, uno è stato particolarmente importante: la Prima Sessione della 16° Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi con il tema *Una Chiesa sinodale in missione*.

Coscienti dell'importanza di questo evento, e della poca conoscenza che molti cattolici congolesi hanno del Sinodo, le Paoline si sono impegnate a realizzare una rubrica nel proprio Sito Web, per dire semplicemente che cosa è un Sinodo e la sua importanza per la Chiesa e per la società.

Il titolo della rubrica è *Synode au fil des jours* in cui sono stati sviluppati temi attraverso commenti e foto. Grande è stata la sorpresa nel constatare l'interesse che questa riflessione ha ottenuto. Molti amanti di Internet l'hanno seguita con grande assiduità.

Si scopre sempre più la forza di questi mezzi che sono nelle mani delle comunicatrici e degli apostoli, e anche l'importanza di utilizzarli con professionalità affinché possano raggiungere con efficacia molte persone.

GERMANIA

Paoline alla Frankfurter Buchmesse 2023

Giunta alla 75esima edizione la Fiera internazionale del libro di Francoforte si è svolta quest'anno dal 18 al 22 ottobre. Quello di Francoforte è il più grande evento a livello internazionale per lo scambio dei diritti: coinvolge migliaia di espositori, provenienti dai quattro angoli del globo, e decine di migliaia di visitatori professionali.

Erano presenti più di 100 Paesi. Una vetrina ideale per migliaia di editori, che espongono nei loro stand il meglio delle loro pubblicazioni. Una meta desiderata da molti amanti del libro, come testimoniano i 300.000

visitatori che la esplorano ogni anno. È una dimostrazione davvero impressionante del potere delle parole e delle idee, che riunisce tutti coloro che potrebbero essere in qualche modo coinvolti nel mondo della letteratura, nonché nella stampa e nei contenuti digitali.

Il marchio Paoline, diffuso in tutto il mondo, è stato rappresentato a Francoforte da produzioni provenienti da Paesi dei diversi continenti. Nello stand Paoline (5.0 A 94) sono state esposte diverse pubblicazioni, caratterizzate da una varietà di genere, tematiche e destinatari.

Nel 2024 l'Italia sarà l'ospite d'onore alla Fiera del libro di Francoforte. Un appuntamento atteso da tempo nel mondo dell'editoria.

GERMANIA

Una comunicazione singolare dalla comunità di Norimberga

«Con gioia e sorpresa desideriamo comunicarvi che, da quest'estate, nel museo della nostra diocesi di Bamberga è stata allestita una mostra che presenta 12 donne in modo simbolico. La maggioranza di queste donne sono suore fondatrici, tra cui la nostra Prima Maestra.

Nella foto si vede una espressione d'arte dedicata a Tecla Merlo: un cielo aperto e luminoso, dove non manca qualche nuvola passeggera, è la base di un dado aperto ai quattro lati, tutto sorretto da una delicata cornice rossa. La vita della Prima Maestra aperta al mondo, il cielo la sostiene. Anche nei momenti di buio la sorreggono i pilastri della fede e l'amore che tutto abbraccia. Un catino con l'asciugamano, che richiama la lavanda dei piedi di Gesù ai suoi discepoli e il giorno dell'eucarestia, e una sedia (cattedra), in stile italiano degli anni '60 ricoperta di caratteri, a simboleggiare l'apostolato delle edizioni, vuole indicare il suo servizio di superiora e di formatrice delle Figlie di San Paolo.

Se all'inizio tale rappresentazione può apparire strana, successivamente porta a vedere Maestra Tecla in una nuova luce.

La dottoressa Birgit Kastner, responsabile della mostra, ha definito Maestra Tecla *umile e coraggiosa, costante e innovativa*».

INDIA

Giubilei d'Oro

Otto Figlie di San Paolo della provincia dell'India, hanno celebrato il Giubileo d'Oro della loro professione.

Il superiore provinciale della Società San Paolo, P. Joby Mathew, ha presieduto l'Eucaristia con 15 sacerdoti concelebranti. Dopo la celebrazione eucaristica ha fatto seguito un ricevimento festoso, dove con la cerimonia del taglio della torta, ciascuna festeggiata: Ancy, Clare C.L, Elsa, Elsy, Rosa, Marietta, Mary Paul e Stella, è stata presentata per tutto il bene che il Signore ha compiuto tramite il suo impegno di vita.

Una piccola scenografia, preparata dalle aspiranti, ha rallegrato gli oltre 200 ospiti, tra cui i parenti delle suore provenienti da diverse parti dell'India e del mondo per essere accanto alla loro cara nel suo giorno speciale. Il messaggio della Superiora generale, sr Anna Caiazza, è stato letto da sr Matilda D'Souza, superiora provinciale dell'India.

Tutto si è concluso con un programma culturale serale, in cui le suore della comunità e il gruppo in formazione hanno allestito scenette e danze molto divertenti.

ITALIA
BookCity Milano

Nel 2012 il Comitato Promotore e l'Assessorato alla Cultura di Milano hanno chiamato a raccolta gli editori italiani per realizzare un evento condiviso tra tutti i protagonisti del sistema editoriale, con l'obiettivo di mettere al centro di una serie di eventi diffusi sul territorio urbano il libro, la lettura e i lettori, come motori e protagonisti dell'identità della città e delle sue trasformazioni nella storia passata, presente e futura.

Bookcity Milano si articola in una manifestazione di tre giorni (più uno dedicato alle scuole), durante i quali vengono promossi incontri, presentazioni, dialoghi, letture ad alta voce, mostre, spettacoli, seminari sulle nuove pratiche di lettura, a partire da libri antichi, nuovi e nuovissimi, dalle raccolte e biblioteche storiche pubbliche e private, dalle pratiche della lettura come evento individuale, ma anche collettivo.

La manifestazione culturale del 2023 si è svolta dal 13 al 19 novembre: presente anche l'editore Paoline con vari appuntamenti in tutta la città.

Il tema *Tempo del sogno* che vede coinvolte per la prima volta sette case editrici cattoliche con sede a Milano, (tra cui le Paoline), sotto il coordinamento della diocesi di Milano, danno vita ad un'iniziativa comune grazie alla promozione di un percorso di incontri a tema che arricchiscono la proposta culturale della manifestazione.

Ottava edizione di #ioleggoperché

Si è svolta dal 4 al 12 novembre, l'edizione 2023 dell'iniziativa solidale dell'AIE per rifornire le biblioteche scolastiche.

Sono quasi 2,5 milioni i libri nuovi donati alle biblioteche scolastiche nelle prime sette

edizioni di *#ioleggoperché*. Un'iniziativa italiana di promozione della lettura, la più grande a livello nazionale, portata avanti grazie anche alla sinergia e alla collaborazione del Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il Libro e la Lettura, e del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

La forza e il successo di *#ioleggoperché* sono dovuti, oltre che al nobile obiettivo, alla capacità di mettere in relazione scuole, editori, lettori e librerie. Tra queste ultime, fin dall'inizio, quasi tutte le Librerie Paoline, sparse nel territorio nazionale.

Per saperne di più visita il sito*:* *ioleggoperche.it*

Dire oggi il Dio di Gesù

Martedì 26 settembre 2023, presso la *Libreria Paoline International,* via del Mascherino (Roma), si è tenuto un incontro con Luigi Sandri, giornalista, per la presentazione del suo ultimo libro, edito da Paoline: *Dire oggi il Dio di Gesù*. A 1700 anni dal Concilio di Nicea.

È intervenuta la teologa Cristina Simonelli, autrice della Prefazione del libro e ha moderato l'incontro Romano Cappelletto, dell'Ufficio Stampa Paoline.

Luigi Sandri, autore di numerose pubblicazioni su tematiche ecumeniche e interreligiose, ha scritto questo libro che esce – non a caso – a pochi giorni dall'apertura della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi (4-29 ottobre 2023), momento culminante del processo iniziato nel 2021.

La presentazione del libro è stata molto apprezzata e ha attirato una folta partecipazione di persone.

Come è in cielo così sia in terra

Il 16 novembre, nella bellissima sala dell'Assunta del Complesso Vincenziano, ubicato all'inizio del Rione Sanità, uno dei quartieri più antichi e affascinanti di Napoli, un luogo ricco di storia, arte e cultura, ma caratterizzato ancora da degrado, criminalità e marginalità, si è parlato di carcere, di giustizia, di perdono, di misericordia a partire dal libro di padre Vittorio Trani, *Come è in cielo così sia in terra* edito dalle Paoline e secondo classificato del Premio Michele Giordano.

Con l'autore del libro, Padre Vittorio, erano presenti autorità e volontari nelle carceri di Napoli. Tante testimonianze, aneddoti e riflessioni su una umanità che vive soprattutto di attese, come ha fatto notare sr Fausta Lazzari delle suore Poverelle di Bergamo: attesa di un saluto, attesa di una visita, attesa di una medicina, attesa di essere visti, attesa di perdono.

Padre Vittorio, che da mezzo secolo impegna le sue giornate con le persone recluse, ha condiviso un'idea umana di giustizia inclusiva e di speranza, dove la chiave del cancello non va buttata, e ha invitato a sostenere percorsi di educazione al cambiamento per restituire fiducia nell'umanità a chi l'ha perduta e tradita. Perché solo così ci sarà un *dopo* diverso dal *prima*. Per chi ha sbagliato e per la società intera.

PAKISTAN

Missione nelle scuole a Multan

Abbiamo ricevuto questa testimonianza dalla comunità di Multan, una città di più di 1.800.000 abitanti, situata nel Pakistan centrale presso il fiume Chenab, nella regione del Punjab.

Nei mesi di settembre e ottobre 2023 la comunità ha avuto un impegno costante per raggiungere nuove scuole. Ecco la loro testimonianza:

«Vorremmo condividere la nostra profonda gioia perché con l'aiuto della Regina degli Apostoli, che ci ha condotto e guidato nella nostra missione, abbiamo potuto visitare nuove scuole, grandi e piccole. Tutti i presidi delle scuole sono stati molto collaborativi e hanno apprezzato il nostro apostolato. Abbiamo sentito incoraggiamento, amore e gioia per la nostra presenza da parte di tutto il personale e degli studenti. Oltre alle scuole, abbiamo vissuto un'esperienza arricchente anche in diverse chiese, con famiglie e gruppi. Speriamo e preghiamo che il Divino Maestro mandi vocazioni per portare avanti la nostra missione come San Paolo, cercando sempre di raggiungere il maggior numero di persone, assetate e affamate della parola di Dio. Preghiamo per tutte le persone che ci hanno aiutato a rendere la nostra missione fruttuosa e significativa».

I nostri auguri e la nostra preghiera per queste sorelle coraggiose e impegnate nell'annuncio della Parola.

NON VA MAI DISTOLTO L'ORECCHIO DAL LORO GRIDO

La povertà è parte della condizione umana. L'essere umano, l'Adam, è anche un povero. Lo è quando nasce e per molti anni della sua infanzia, lo è quando si ammala, quando invecchia, lo è quando muore. Perché la povertà non è altro che una declinazione della fragilità, della non-autonomia e della vulnerabilità, che sono dimensioni costitutive della vita di ogni donna e di ogni uomo, ieri, oggi, e sempre, sebbene la storia dell'umanità sia anche una buona lotta per ridurre la fragilità dell'esistenza.

La povertà, dunque, non riguarda gli altri: riguarda noi. Al tempo stesso, le povertà sono molte, e il riconoscere la comune condizione di povertà degli esseri umani non deve distrarci dal distinguere le forme della povertà, dall'individuare quelle ingiuste, evitabili, alleviabili. Il Vangelo ha generato una sua propria visione della povertà, diversa e rivoluzionaria, che non è diventata cultura.

Il Cristianesimo ha seguito l'insegnamento di Gesù in molte cose, poco nella sua visione della povertà. Gesù ha chiamato i poveri 'beati', ha proposto ai suoi seguaci la rinuncia alla ricchezza per ottenere una libertà diversa e più grande. E poi, alla sua sequela, è arrivato Francesco che amò la povertà alla follia, al punto di fare dell'altissima povertà l'ideale della sua vita, modello per i suoi tanti fratelli e sorelle che continuano ancora a scegliere liberamente la povertà evangelica anche per liberare coloro che la povertà non la scelgono ma la subiscono. Per questa ragione, nei vangeli la parola povertà ha una semantica diversa da quella usata dai governi, dagli economisti, dalle istituzioni. Perché la povertà cristiana non indica solo un male, una mancanza, una malattia da combattere, e se insieme alle povertà cattive dovessimo eliminare dalla terra anche le povertà di Gesù, di Francesco, di Madre Teresa e dei loro tanti seguaci (consci e inconsapevoli) il mondo sarebbe davvero molto più povero. Papa Francesco ha scelto per la Giornata mondiale dei poveri 2023 una bella frase tratta dal Libro di Tobia: "Non distogliere lo sguardo dal povero" (Tb 4,7).

La Chiesa è interessata prima di tutto al povero, ai nuovi poveri di oggi (nelle solitudini, nei cambiamenti climatici, nella perdita di senso del vivere) e a quelli di ieri; quindi è interessata alle persone concrete, solo dopo al concetto astratto di povertà. La realtà è superiore all'idea, quindi i poveri sono più importanti della povertà. È necessario non distogliere lo sguardo dalle persone che si trovano in condizioni di povertà: guardarle, poi toccarle, abbracciarle. Sono molti i significati di questo invito a non distogliere lo sguardo dal povero, a vederlo, guardarlo. Il nostro capitalismo non capisce i valori della povertà, non stima i poveri, li disprezza perché ha paura di riconoscere la propria povertà (l'aporofobia), e quindi li nasconde illudendosi che distogliendo lo sguardo si possano eliminare i poveri. Ogni cura di un povero inizia dal decidere di volerlo vedere, da qualcuno che chiama quella sua povertà e le grida: "vieni fuori".

Jorge Santangelo

Una importante dimensione del "non distogliere lo sguardo dal povero" l'ha indicata Papa Francesco ai giovani di "The Economy of Francesco": «Anche nella teologia abbiamo troppe volte "studiato i poveri" ma

abbiamo poco studiato "con i poveri": la prima povertà dei poveri è essere esclusi dal dire la loro, esclusi dalla stessa possibilità di esprimere un pensiero considerato serio. Si tratta di dignità e rispetto, troppo spesso negati» (6 ottobre 2023).

Troppo rari sono infatti i pensieri, i libri, gli studi dei poveri sulla loro condizione e sulla condizione di tutti. Questa mancanza di ascolto e di riconoscimento del loro punto di vista è l'origine di molta sofferenza delle persone povere. Senza ascoltare cosa i poveri pensano di loro stessi e dei loro problemi anche le azioni esterne sono inefficaci se non dannose. Ecco perché la giornata dei poveri potrebbe essere una preziosa occasione per ascoltare il pensiero, le parole, le idee dei poveri, sulla loro vita e anche sulla nostra, perché il mondo visto dalla prospettiva di Lazzaro che raccoglie le briciole dei nostri lauti pasti rivela paesaggi e prospettive diverse e necessarie per comprenderlo. Diamo loro la parola, non per compassione ma per stima e interesse. Ascoltiamoli, non distogliamo lo sguardo dal loro volto e neanche dal loro pensiero e dalle loro parole.

Non basta guardare i poveri: occorre anche ascoltare la loro narrazione del mondo, riconoscere il loro diritto a raccontare storie, visioni, sogni. Nessun povero coincide con la sua povertà, perché è più grande del suo problema, ed è in questa eccedenza. Lo sguardo sul povero è essenziale, ma non basta. Il Vangelo ci offre anche qui spunti importanti. Nel racconto dell'episodio del cieco di Gerico si legge: « Mentre si avvicinava a Gerico, un cieco era seduto lungo la strada a mendicare… Allora gridò dicendo: "Gesù, figlio di Davide, abbi pietà di me!". Quelli che camminavano avanti lo rimproveravano

Jorge Santangelo

perché tacesse» (Lc 18,35-38). Ogni povertà non-scelta (come era la cecità nel mondo antico) è anche l'impossibilità di gridare perché chi è attorno al povero gli strozza il grido in gola – per vergogna, per non disturbare, per illudersi che le povertà non esistano. Allora insieme al non distogliere lo sguardo è essenziale non distogliere l'orecchio dal grido del povero – nella Bibbia l'orecchio è più importante degli occhi: Dio non si vede, ma è una voce che parla. Il cieco di Gerico nonostante i tentativi dei discepoli di zittirlo «gridava ancora più forte» (18,39), e Gesù lo ascoltò e lo guarì; a ricordarci che il primo diritto fondamentale del povero è il diritto al grido, e il primo dovere fondamentale degli uomini e delle donne è l'ascolto responsabile di quel grido.

Luigino Bruni
Economista e accademico italiano

(In "Avvenire", 19 novembre 2023, p. 9)

CALENDARIO DEL GOVERNO GENERALE

12-15 gennaio 2024
Incontro Governi Generali della Famiglia Paolina
Ariccia, Casa Divin Maestro

11 febbraio - 15 marzo 2024
Visita fraterna in Corea sr Anna Caiazza
Consigliere generali (online)

ALLA PRIMA MAESTRA DOVETE TUTTO

Il 15 settembre 1960, in preparazione alla festa di Santa Tecla, don Alberione confidava alle Figlie di San Paolo: «Alla Prima Maestra dovete tutto e devo anch'io molto perché mi ha illuminato e orientato in cose e circostanze liete e tristi; è stata di conforto nelle difficoltà che intralciavano il cammino». Diceva sr Tecla: «Siete tutte incamminate per la via della santità? La cosa più importante che dobbiamo fare è proprio farci sante. Prima farci sante noi, poi esercitare l'apostolato» *(CSAS 38.10)* «Il Signore ci invita a una grande santità. Ci ha chiamate alla vita apostolica che è la vita più preziosa, la vita più bella, la stessa che Gesù e gli apostoli hanno vissuto. La vita apostolica: ossia, farci sante noi e lavorare per la gloria di Dio e la salvezza delle anime» *(CSAS 51.11)*.

Sr Tecla, maestra nel servizio a 360 gradi

È passato un bel po' di tempo da quel 5 febbraio 1964 quando Maestra Tecla, la prima Figlia di San Paolo, ci ha lasciato per tornare al Padre Celeste. Eppure anche se siamo in tanti membri della Società San Paolo che non l'hanno conosciuta nutriamo verso di lei una profonda gratitudine per come è stata a fianco del Fondatore don Giacomo Alberione in tutto e per tutto come una buona, anzi ottima mamma di famiglia. Così ne danno testimonianza tante sorelle che lei formava e orientava con particolare cura materna. Dai suoi scritti e dalle sue preghiere rifulge un animo missionario formidabile, esemplare davvero per tutta la Famiglia Paolina. Desiderare mille vite per annunciare il Vangelo è un sospiro del cuore che lascia intravedere l'ansia affinché Cristo sia annunciato ovunque e con ogni mezzo.

Non conosco tanto altro della Prima Maestra, come veniva chiamata dalle consorelle, ma posso assicurare che la sento come pioniera dell'annuncio, madre che insieme a tanti altri nostri padri e madri hanno aperto una nuova e preziosa via di santificazione nella Chiesa.

In un tempo così difficile e complesso per la Chiesa dei nostri giorni e per le stesse nostre Congregazioni ed Istituti la sua testimonianza concreta ci sprona a valorizzare tutte le nostre forze nell'apostolato e nella vita fraterna.

Nelle varie foto che ho potuto vedere di Maestra Tecla mi colpisce il suo sguardo sereno, il suo atteggiamento orante e il suo volto sorridente. Penso che queste sue caratteristiche siano tanto necessarie oggi e sento che fanno bene a me per ricordarmi che l'annuncio del Vangelo passa attraverso tutti i momenti e gesti del mio essere come del mio vivere e condividere la vita con i fratelli e le sorelle, compreso il sorriso.

Un altro elemento mi colpisce e riguarda la sua vicinanza al beato Fondatore. Si dice spesso che dietro ad un grande uomo c'è sempre una grande donna. Ecco un chiaro esempio di questa intesa tra uomo e donna, ognuno con le sue proprie caratteristiche ma entrambi in comunione per rispondere insieme ai progetti di Dio. E mi piace pensare che senza Maestra Tecla il nostro Fondatore non sarebbe diventato quello che anche la Chiesa sta riconoscendo pian piano. È stato lui a sceglierla ed è stato ampiamente ricompensato. Ora speriamo che anche lei raggiunga gli onori degli altari.

Da ultimo mi chiedo: perché oggi non riusciamo ad avere una simile sintonia e spirito di fraternità all'interno della Famiglia Paolina? Cosa ci impedisce quell'intesa che porterebbe grandi vantaggi nell'evangelizzazione dell'umanità di oggi? Lodiamo il Signore per la bella collaborazione tra Paolini e Paoline nell'animazione della *Settimana della comunicazione* e della *Giornata mondiale delle comunicazioni sociali*. Ma penso si potrebbe fare insieme molto di più. Mi fermo qui invocando l'intercessione dei nostri santi padri e madri sull'intera Famiglia Paolina

Roberto Roveran, ssp

LA MIA STORIA VOCAZIONALE

Sono cresciuta in una caserma militare a Lagos, perché quando sono nata mio padre era nell'esercito nigeriano. Ho frequentato la scuola primaria e secondaria a *Ikeja Cantonment* (il nome della caserma). Ero un membro attivo dei gruppi parrocchiali della Legione di Maria e delle chierichette. Avevamo incontri settimanali e visitavamo famiglie e ospedali per pregare con il popolo di Dio come parte delle nostre opere di carità.

Quando le Figlie di San Paolo sono venute nella nostra parrocchia per una esposizione di libri, sono rimasta stupita nel vedere tanti volumi che non avevo mai visto prima. Il nostro parroco ha chiesto ad alcune chierichette di assistere le suore Paoline durante la vendita dei libri e noi lo abbiamo fatto volentieri. Dopo l'ultima messa, abbiamo avuto con loro il tempo per alcune domande sulla congregazione. Siamo state invitate a visitare la loro comunità. Non vedevamo l'ora!

Dentro il mio cuore sentivo che Dio mi chiamava a un tipo di vita diverso da quello dei miei genitori, ma lo tenevo per me. Nella nostra prima visita al convento di Orile, abbiamo notato che le suore avevano poche cose. Alcune si sono sedute per terra per dare a noi dei posti a sedere. Mi ha commosso la loro semplicità e la loro calda accoglienza.

Città di Lagos

Io e le mie amiche (chierichette) siamo andate altre volte a trovarle. Abbiamo avuto momenti di condivisione e di adorazione. Questi momenti speciali mi hanno aiutato a sentirmi a casa e a fare un miglior discernimento nella scelta di unirmi a loro. Ho manifestato loro il desiderio di entrare nella congregazione dopo aver terminato la scuola secondaria all'età di 16 anni, ma mi hanno chiesto di aspettare fino al compimento dei 18 anni. Sono rimasta in contatto con le Figlie di San Paolo fino a quando sono stata invitata al programma "Vieni e vedi", che è durato da marzo a luglio 1997. Sono stata accettata per entrare nel prepostulato e inviata a Nairobi, in Kenya, per la formazione iniziale nell'ottobre dello stesso anno.

Con le mie compagne ho vissuto un viaggio arricchente dal prepostulato al noviziato. Alla fine del noviziato, ho pregato e chiesto alla mia formatrice (sr MaryAnn Kochakadan) di poter fare la prima professione a Lagos, soprattutto per la promozione vocazionale. Prima di allora, le altre giovani avevano fatto la prima professione a Nairobi. Fortunatamente, il governo della delegazione me lo ha concesso e ho avuto così la gioia di essere la prima nigeriana a celebrare i primi voti nella comunità di Lagos. È stato un giorno semplice ma felice e memorabile per me, le sorelle, le aspiranti, la famiglia e gli amici.

Come professa temporanea sono stata inviata nella comunità di Lusaka, in Zambia, per tre anni prima di iniziare gli studi di Teologia al Tangaza College di Nairobi. Fino ad allora, avevo fatto tre mesi di esperienza

apostolica come postulante nella comunità di Nairobi e tre mesi a Kampala, in Uganda. Dopo la preparazione ai voti definitivi in Italia e la professione definitiva nel 2010, sono stata assegnata alla comunità di Abuja in Nigeria, dove ho vissuto e lavorato per dodici anni. Sono stata promotrice vocazionale, propagandista ed economa della comunità. La nostra casa editrice è stata fondata in Nigeria nel febbraio 2013 e ho lavorato in questo dipartimento fino ad oggi. Nel gennaio 2023 abbiamo trasferito i nostri uffici nella nuova casa apostolica di Ogba, a Lagos.

Essendo la prima vocazione che si è unita alla nostra congregazione dopo la riapertura della comunità delle Figlie di San Paolo di Lagos nell'aprile 1994, guardo al passato con molta gioia e gratitudine. Dio benedica tutte le nostre sorelle del Progetto Missionario che hanno permesso la riapertura della casa di Lagos; da allora ne sono seguite molte altre. Ringrazio tutte le missionarie che hanno vissuto e lavorato in mezzo a noi (alcune stanno intercedendo dal cielo). I semi gettati attraverso le loro preghiere, la loro generosità, il loro impegno e il loro lavoro hanno portato buoni frutti: da una sola comunità a Delegazione dell'Africa occidentale. Dio sia sempre lodato!

Ogni giorno ringrazio Dio per avermi chiamata a essere una Figlia di San Paolo. Sono grata di aver detto SÌ al Signore attraverso la vita paolina, nonostante le mie debolezze, le sfide quotidiane e la fatica dell'apostolato. Non avrei mai potuto immaginare, da ragazzina cresciuta in caserma, quello che Dio aveva in serbo per me, ma sono felice che mi stia ancora conducendo sulle sue strade. Infatti, le vie e i pensieri di Dio non sono i nostri, ma i suoi piani sono sempre i migliori per noi.

Oluwakemi Matilda Akinleye, fsp

LE NOTIZIE CHE NON CI ASPETTIAMO

Capita spesso, soprattutto sui social media, di entrare in contatto con notizie che non abbiamo cercato. Magari apriamo WhatsApp per leggere il messaggio di un familiare e ci imbattiamo nell'articolo che un conoscente, sul gruppo del vicinato, ha inviato a tutti. Oppure apriamo Facebook e nel nostro "feed" notiamo una notizia che invoglia il nostro click promettendo importanti rivelazioni o approfondimenti.

Questo fenomeno viene definito in gergo accademico "esposizione incidentale alle notizie" e si riferisce nel dettaglio a quelle situazioni in cui le persone vengono esposte a notizie che non hanno cercato attivamente. Si tratta di un fenomeno che non riguarda soltanto la rete e i social media: fin da quando la radio prima e la televisione poi sono diventati beni di massa, molti ricercatori hanno notato che i cittadini che le usavano principalmente per intrattenersi o divertirsi talvolta potevano entrare in contatto con notizie di politica e attualità in maniera "incidentale". Questo succede ancora oggi.

Tuttavia con l'avvento dei media digitali questo fenomeno ha assunto una rilevanza e delle dimensioni maggiori, sia per la vastissima disponibilità di contenuti informativi o pseudo-informativi che circolano su questi canali, ma soprattutto per la sempre maggiore difficoltà a distinguere tra informazione e intrattenimento che oggi caratterizza il mercato dell'informazione.

L'esposizione incidentale alle notizie può avere dei risvolti molto importanti (ma anche controversi) sul nostro livello di informazione e sul modo in cui si formano le nostre opinioni. Da una parte, infatti, permette a persone non particolarmente propense ad informarsi, di avere delle conoscenze minime sul mondo che le circonda, aumentando di fatto il loro livello di informazione.

Le notizie che giungono in maniera casuale favoriscono inoltre il cosiddetto "effetto serendipity", che si verifica quando una persona trova qualcosa di interessante o utile in modo fortuito, senza averlo cercato attivamente, permettendole quindi di uscire dalle "bolle" informative che si generano quando si parla sempre con le stesse persone o si fruisce sempre degli stessi canali.

D'altra parte, però, questo tipo di fruizio-

ne alle notizie può avere anche degli effetti negativi. Il web infatti è popolato da molti attori problematici che inquinano il dibattito pubblico, sia con la volontà di manipolare l'opinione pubblica sia per ragioni meramente commerciali (ad esempio la necessità di generare introiti pubblicitari attraverso i click). Attori di questo tipo possono talvolta "forzare" l'esposizione di alcune persone a notizie problematiche, utilizzando degli espedienti per catturare la loro attenzione.

Ad esempio, su Facebook sono presenti diverse pagine religiose che pubblicano preghiere o versetti della Bibbia, alternandoli però con notizie che non hanno nulla a che vedere con la religione. Gli utenti di Facebook che seguono queste pagine in cerca di contenuti religiosi sono in realtà esposti anche (e soprattutto) a contenuti informativi in una maniera che sembra essere tutt'altro che "casuale" se osservata dalla prospettiva della fonte. Si tratta perlopiù di contenuti informativi di bassa qualità e talvolta fuorvianti, che possono produrre degli effetti negativi nella percezione di chi li legge. Alcune persone infatti possono essere più suscettibili di altre all'influenza delle notizie trovate in maniera casuale, a seconda di vari fattori come l'età, il livello di istruzione, il background culturale e l'orientamento politico. L'esposizione incidentale a notizie inaffidabili o false potrebbe influenzare la percezione della realtà dei soggetti esposti, alimentando fenomeni quali intolleranza, polarizzazione e complottismo.

In conclusione, l'esposizione incidentale alle notizie è un fenomeno importante che può influenzare il modo in cui le persone pensano e agiscono. Mentre per alcune persone l'esposizione incidentale può essere innocua o addirittura un'opportunità per rimanere informati sull'attualità, per altre persone può influire sulla formazione delle loro opinioni e sul loro livello di fiducia nei media e nelle istituzioni in generale. Pertanto, è importante che le persone prestino attenzione a ciò a cui vengono esposte incidentalmente e adottino un atteggiamento critico nei confronti delle notizie che incontrano.

Rita Marchetti
Professoressa associata Università degli studi di Perugia e Vicepresidente WECA
www.weca.it

Il Signore Gesù,
Parola pura che sgorga
dal cuore del Padre,
ci aiuti a rendere la nostra
comunicazione libera,
pulita e cordiale.

Il Signore Gesù,
Parola che si è fatta carne,
ci aiuti a metterci in ascolto
del palpito dei cuori,
per riscoprirci fratelli e sorelle,
e disarmare l'ostilità
che divide.

Il Signore Gesù,
Parola di verità e di amore,
ci aiuti a dire
la verità nella carità,
per sentirci custodi
gli uni degli altri.

papa Francesco

BRASILE

1° Incontro dei Cooperatori Paolini della Regione Sudest del Brasile

I Cooperatori sono stati pensati così: persone che comprendono la Famiglia Paolina e formano con lei, una unione di spirito e d'intendimento (da un manoscritto del Beato Giacomo Alberione nel 11 giugno 1954). Nel mattino del 17 settembre 2023, la comunità Divin Maestro delle Figlie di San Paolo della città di San Paolo, è stata lo scenario del 1° Incontro dei Cooperatori della Famiglia Paolina della Regione Sudest del Brasile. Un giorno di riflessione, condivisione, preghiera e convivenza.

L'evento ha radunato per la prima volta i Cooperatori delle quattro Congregazioni femminili fondate dal Beato Giacomo Alberione (Figlie di San Paolo, Pie Discepole del Divin Maestro, Suore di Gesù Buon Pastore, Apostoline), provenienti da diverse città di San Paolo e anche da altre città della regione, esprimendo così i rami dell'apostolato con la comunicazione, liturgia, attività pastorale e vocazionale.

«L'idea di realizzare un incontro di questo genere a livello regionale, ci ha sorpreso positivamente. La cosa bella è che tutti i Cooperatori hanno accolto la proposta con grande entusiasmo e si sono impegnati a partecipare», ha affermato sr Daniela, sjbp.

La relazione del Cooperatore Fernando Geronazzo è stata un momento rilevante dell'incontro. Oltre gli aspetti della missione, Fernando ha evidenziato che per il Cooperatore è un grande dono partecipare al carisma della Famiglia Paolina. È importante ricordare che nell'intenzione del Fondatore far parte della Famiglia Paolina per l'Associazione non è di natura giuridica, ecclesiale o patrimoniale, ma carismatica. Con il nuovo Statuto si apre la prospettiva di unificazione dei Cooperatori intorno a questo bellissimo traguardo.

ITALIA

Itinerario spirituale per la Famiglia Paolina 2024

Numerose sono state le presenze al corso di Esercizi che ha dato il via all'Itinerario spirituale per la Famiglia Paolina del 2024, e che si è tenuto a Roma, in via S. G. Eudes, presso *Casa San Paolo* delle Figlie di San Paolo. Ben 43 il numero dei partecipanti, appartenenti a quasi tutti i rami della Famiglia Paolina: Società San Paolo, Figlie di San Paolo, Pie Discepole del Divin Maestro, Pastorelle, Apostoline, Annunziatine e Gabrielini.

Figlie e figli di uno stesso padre, don Alberione: tutti desiderosi di riflettere insieme sul tema proposto: *Aprì loro la mente per comprendere le Scritture* (Lc 24,45), sapientemente commentato dal biblista don Stefano Ripepi e dal sacerdote paolino don Agatino Gugliara.

Dopo il saluto introduttivo e l'augurio di don Domenico Soliman, Superiore generale della Società San Paolo, i giorni degli Esercizi si sono man mano susseguiti con la loro ricchezza di contenuti: l'abbondante parola di Dio, approfondita, meditata, celebrata.

E la riscoperta e valorizzazione degli scritti del beato Giacomo Alberione, quale preziosa eredità consegnata a ciascuno di noi da un sapiente maestro di spirito e fondatore. Le giornate sono trascorse nella preghiera, nel silenzio e nel confronto con la Parola; ciascuno nell'impegno di accogliere la luce interiore dello Spirito Santo, per un nuovo e proficuo cammino spirituale.

Al termine del corso è stata graditissima la partecipazione alla celebrazione eucaristica conclusiva e il saluto di sr Anna Caiazza, Superiora generale delle Figlie di San Paolo.

FINESTRA SULLA CHIESA

Le Statistiche della Chiesa cattolica 2023

In occasione della 97a Giornata Missionaria Mondiale, che si è celebrata domenica 22 ottobre 2023, l'Agenzia Fides ha presentato come di consueto alcune statistiche scelte in modo da offrire un quadro panoramico della Chiesa nel mondo.

Le tavole sono tratte dall'ultimo «Annuario Statistico della Chiesa» (aggiornato al 31 dicembre 2021). Al 31 dicembre 2021, il numero dei cattolici era pari a 1.375.852.000 persone con un aumento complessivo di 16.240.000 cattolici rispetto all'anno precedente. L'aumento interessa tutti i continenti, tranne l'Europa (-244.000). Come nel passato è più marcato in Africa (+8.312.000) e in America (+6.629.000), seguono Asia (+1.488.000) e Oceania (+55.000).

La percentuale mondiale dei cattolici è leggermente diminuita (-0,06) rispetto all'anno precedente, ed è pari al 17,67%.

Il numero totale dei Vescovi nel mondo è diminuito di 23 unità, raggiungendo quota 5.340.

Il numero totale dei sacerdoti nel mondo è diminuito, raggiungendo quota 407.872 (-2.347). A segnare una diminuzione consistente ancora una volta è l'Europa (-3.632) cui si aggiunge l'America (-963). Gli aumenti si registrano in Africa (+1.518), in Asia (+719) e in Oceania (+11).

I sacerdoti diocesani nel mondo sono diminuiti globalmente di 911 unità, raggiungendo il numero di 279.610. I sacerdoti religiosi sono diminuiti in totale di 1.436 unità e sono 128.262.

I religiosi non sacerdoti sono diminuiti di 795 unità, arrivando al numero di 49.774. Le diminuzioni si registrano in America (-311), in Europa (-599) e in Oceania (-115). Aumentano in Africa (+205) e in Asia (+25).

Si conferma la tendenza alla diminuzione globale delle religiose in atto da tempo, che stavolta raggiunge la cifra di 10.588 unità rispetto alla rilevazione annuale precedente. Le religiose sono complessivamente 608.958. Gli aumenti si registrano, ancora una volta, in Africa (+2.275) e in Asia (+366), le diminuzioni in Europa (-7.804), America (-5.185) e Oceania (-240).

Messaggio di Papa Francesco per la LVII Giornata mondiale della pace

Parla di intelligenza artificiale e pace Papa Francesco nel suo messaggio per la cinquantasettesima Giornata mondiale della pace, celebrata il primo gennaio 2024. «L'intelligenza è espressione della dignità donataci dal Creatore, che ci ha fatti a sua immagine e somiglianza (cfr Gen 1,26) e ci ha messo in grado di rispondere al suo amore attraverso la libertà e la conoscenza», dice, ma i progressi delle nuove tecnologie, specialmente nella sfera digitale, possono avere gravi conseguenze in termini di giustizia sociale e armonia tra i popoli. L'attuale attenzione verso le forme di intelligenza artificiale deve essere accompagnata da un'adeguata responsabilità per la loro evoluzione, perché «gli sviluppi tecnologici che non portano a un miglioramento della qualità di vita di tutta l'umanità, ma al contrario aggravano le disuguaglianze e i conflitti, non potranno mai essere considerati vero progresso».

FINESTRA SUL MONDO

Apre la "Casa dei libri senza prezzo"

A Roma si è aperta una libreria speciale, che vuole promuovere l'amore per la lettura anche in chi potrebbe essere frenato dal comprare libri per il costo delle nuove edizioni. L'idea nasce da il *Ri-Ciclo del libro*, un'as-

sociazione di volontari che incoraggia il libero accesso alla cultura proprio attraverso la diffusione dei libri ad un prezzo simbolico. *La casa dei libri senza prezzo* fa parte del progetto Book-Cycle, che funziona in modo molto semplice: chiunque può entrare e prendere fino a 3 libri per visita, con una offerta libera come forma di pagamento. Lasciando l'acquirente libero di decidere si va incontro alle esigenze di tutti, indipendentemente dalle proprie disponibilità economiche, mettendo la voglia di leggere e di acculturarsi, al primo posto.

In questa libreria speciale si può trovare davvero ogni tipologia di libro di seconda mano: classici, narrativa, gialli, arte, teatro, saggi, testi scolastici, libri per bambini, fumetti ecc… I libri vengono raccolti da donazioni di biblioteche o da privati, infatti anche chi va a comprare dei libri può portarne di propri da lasciare all'associazione, per futuri acquirenti, poiché tutti i volumi raccolti sono messi a disposizione del pubblico. Una bellissima iniziativa!

Riconoscimenti per le religiose che lottano contro la tratta

Un «simbolo di speranza per tutti i bambini, le donne e gli uomini che sono vittime, che subiscono vergogna e traumi». Così la suora indiana Seli Thomas, delle Sorelle di Maria Immacolata, ha definito il Common Good Award, il riconoscimento che le è stato consegnato a Londra il 31 ottobre in occasione della prima edizione dei Sisters Anti-Trafficking Awards (o SATA), evento in cui si è celebrato il contributo delle suore cattoliche alla lotta contro la tratta di esseri umani.

I Sisters Anti-Trafficking Awards sono stati sponsorizzati da Arise, una ong che lotta contro lo sfruttamento in tutto il mondo; l'Unione internazionale delle superiore generali, che rappresenta circa 600mila religiose provenienti da 80 Paesi e che ha fondato la rete anti-tratta Talitha Kum; e la Conrad N. Hilton Foundation, istituita dal noto albergatore nel 1944.

Le religiose «sono la più grande forza contro la tratta di esseri umani nel mondo. Le sorelle si trovano spesso in modo unico in aree remote, altrimenti fuori portata. Sono integrate nelle loro comunità e godono della loro fiducia: un aspetto fondamentale per un efficace lavoro anti-tratta», si legge in un comunicato dell'organizzazione.

Oltre a sr Seli Thomas, anche sr Francoise Jiranonda delle suore di St. Paul de Chartres dalla Thailandia e sr Patricia Ebegbulem delle suore di St. Louis dalla Nigeria hanno ricevuto diversi riconoscimenti.

FINESTRA SULLA COMUNICAZIONE

Incontro dei comunicatori del continente africano

Per tre giorni, nella capitale nigeriana di Lagos, l'occasione dei 50 anni del Cepacs, il Comitato Panafricano per le Comunicazioni Sociali, ha riunito vescovi e professionisti dei media per ridefinire gli obiettivi dell'organismo e attualizzare la presenza della Chiesa nel mondo digitale e multimediale e interrogarsi sul presente e futuro dei media africani.

Chiudendo gli intensi giorni di presentazioni, discussioni, suggerimenti e raccomandazioni provenienti dai vari vescovi africani e dai professionisti delle comunicazioni dell'Africa, il cardinale Fridolin Ambongo – arcive-

scovo di Kinshasa e presidente del Secam, il Simposio delle conferenze episcopali di Africa e Madagascar – ha definito impossibile immaginare l'evangelizzazione in Africa senza contemporaneamente pensare alla comunicazione.

Un appello persistente dalla conferenza di Cepacs a Lagos per la Chiesa in Africa, è stato quello di impegnarsi di più nella cultura digitale, che è arrivata e non può essere ignorata. La Chiesa in Africa, come altrove, deve confrontarsi con un paesaggio mediatico che ricorda una Babele senza guardiani, un contesto in cui i giovani, a volte inesperti, sono condizionati da influencer e creatori di contenuti che regnano sovrani.

Tema della prossima Giornata mondiale delle comunicazioni sociali

Intelligenza artificiale e sapienza del cuore: per una comunicazione pienamente umana: è il tema scelto da Papa Francesco per la 58ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali, che si celebrerà nel 2024. «L'evolu-

zione dei sistemi di intelligenza artificiale – si legge nella presentazione del tema, diffusa dalla Sala Stampa della Santa Sede – rende sempre più naturale comunicare attraverso e con le macchine, in modo che è diventato sempre più difficile distinguere il calcolo dal pensiero, il linguaggio prodotto da una macchina da quello generato dagli esseri umani.

Come tutte le rivoluzioni anche questa basata sull'intelligenza artificiale, pone nuove sfide affinché le macchine non contribuiscano a diffondere un sistema di disinformazione a larga scala e non aumentino anche la solitudine di chi già è solo, privandoci di quel calore che solo la comunicazione tra persone può dare».

Anniversari di Professione religiosa 2024

25° DI CONSACRAZIONE RELIGIOSA (30)

	Prima Prof.	Comunità
BARBOSA LEITE sr Denise do Socorro	27.06.1999	Salvador, Brasile
BARUCHA sr Gabriela	29.06.1999	Praga, Rep. Ceca
DA SILVA sr Joana Severina	27.06.1999	São Luis, Brasile
DE OLIVEIRA sr Adilse Xavier	27.06.1999	São Paulo CP, Brasile
DOS SANTOS ANTUNES sr Ana Sofia	29.06.1999	Lima, Perù
DUNG DUNG sr Birkumari	25.01.1999	Mumbai, India
GLOWINSKA sr Ewa Krystyna	30.06.1999	Roma CG, Italia
GUILICHE sr Lina Raquel Isastro	30.06.1999	Maputo SP, Mozambico
HE Fenfang sr Fenfang Maria	24.01.1999	Pasay RA, Filippine
HWANG Nan Young sr Juliana	25.01.1999	Suwon, Corea
KANG Su Jeong sr Belinda	25.01.1999	Seoul-Miari, Corea
KARIKUNNEL sr Sofia Thomas	25.01.1999	Calcutta, India
KILEO Machame Angela sr Angela	30.06.1999	Kumasi, Ghana
KIM Eun Ja sr Marianna	25.01.1999	Gwangju, Corea
KIM Jeong Mi sr Bernardetta	06.08.1999	Roma CG, Italia
KIOKO Ndunge sr Mary	30.06.1999	Nairobi, Kenya
LEE Jang Kyu sr Veronica	25.01.1999	Gwangju, Corea
LEE Mi Kyoung sr Monica	25.01.1999	Seoul-Miari, Corea
LEE Myong Ok sr Josepina	25.01.1999	Seoul CP, Corea
LIM Hyo Jin sr Angela	25.01.1999	Daegu, Corea
MACUACUA sr Lucia Pedro	30.06.1999	Maputo, Mozambico
MWAIWA Mueni sr Rosemary	30.06.1999	Nairobi, Kenya
NGAVE DZ'ZA sr Christiane M. Josée	21.11.1999	Abidjan, Costa d'Avorio
PAE Kyi Shun sr Micaela	25.01.1999	Roma CG, Italia
PAGLINAWAN sr Amelyne	30.06.1999	Cagayan De Oro, Filippine
TASSIELLI sr Mariangela	29.06.1999	Milano, Italia
TOFFOLETTI sr Loretta	29.06.1999	Roma RA, Italia
VIANA sr Quele Cristina	27.06.1999	São Paulo CP, Brasile
VIDALES GONZALEZ sr Maria Guadalupe	31.10.1999	Mexico, Messico
YU Jin Young sr Clara	25.01.1999	Daegu, Corea

50° DI CONSACRAZIONE RELIGIOSA (36)

AKABAE Mitsuko sr Maria Teresia	25.03.1974	Tokyo-Paolo, Giappone
AOKI Setsuko sr Maria Gabriella	25.03.1974	Tokyo-Tecla, Giappone
ARANZAZU sr Faride	08.12.1974	Bogota O, Colombia
ARROYAVE Luz sr Helena	08.12.1974	Cucuta, Colombia
BRACCIO sr Teresa	24.11.1974	Roma CG, Italia
CAIAZZO sr Pasqualina (Lina)	24.11.1974	Verona, Italia
CARRIDO Santiaga Valentina sr Santiaga	25.01.1974	Pasay RA, Filippine

CHIN Young Sook sr Elisabetta	25.03.1974	Yeoju, Corea
DE MICCO sr Gelsomina	24.11.1974	Albano TM, Italia
DEUNA sr Maria Marlene	25.01.1974	Albano GA, Italia
DI MONTE sr Fernanda Antonella	24.11.1974	Palermo, Italia
DUCUSIN sr Consolacion	25.01.1974	Pasay CP, Filippine
FLORES RUIZ sr Toribia Rosa	13.10.1974	El Hatillo CD, Venezuela
HAN Jeong Ok sr Gemma	25.03.1974	Yeoju, Corea
HERNANDEZ sr Lupe	30.06.1974	Los Angeles, Stati Uniti
IMURA Katsuko sr Maria Teresia	25.03.1974	Tokyo-Regina, Giappone
KIM Hee Ja sr Saveria	25.03.1974	Roma CG, Italia
KIM Jeong Hyeon Sofia sr Ines	25.03.1974	Seoul-Miari, Corea
KIM Soon Jung sr Anna Maria	25.03.1974	Yeoju, Corea
KIM Wol Seong Marta sr Marta Maria	25.03.1974	Gwangju, Corea
KRALOVIC Clare sr Clare Stephen	30.06.1974	Boston, Stati Uniti
LAMPIS sr Laura	24.11.1974	Cagliari, Italia
LEE Ok Hee sr Bibiana	25.03.1974	Daegu, Corea
LUCIANO sr Germana Maria	24.11.1974	Palermo, Italia
MATSUMOTO Megumi sr Maria Grazia	25.03.1974	East Hawthorn - Australia
MORAN Margaret Mary sr Margaret Edward	30.06.1974	Toronto, Canada
MORI Junko sr Maria Ignazia	25.03.1974	Hiratsuka, Giappone
MULDOWNEY Maureen sr Maureen George	30.06.1974	Boston RA, Stati Uniti
MURARO sr Laura	24.11.1974	Roma RA, Italia
O Kyoung Kil sr Francesca	25.03.1974	Seoul-Miari, Corea
ORIZIO sr Marisa	24.11.1974	Roma RA, Italia
PARK Moon Hee sr Corona	25.03.1974	Andong, Corea
SANTOS sr Germana Maria	30.06.1974	Boston, Stati Uniti
SEO Keum Soon sr Regina	25.03.1974	Seoul-Miari, Corea
TANAKA Akiko sr Maria Paola	25.03.1974	Tokyo CP, Giappone
WRIGHT Karen Irene sr Irene Robert	30.06.1974	Menlo Park, Stati Uniti

60° DI CONSACRAZIONE RELIGIOSA (57)

ALLARD sr Germaine	30.06.1964	Montreal-Recollet, Canada
AMATO sr Rosaria	30.06.1964	Albano GA, Italia
BAZZUCCHI sr Maria	30.06.1964	Napoli C, Italia
BEFFA sr Cristina	30.06.1964	Roma RA, Italia
BOMBONATTO Ivanise sr Vera Maria	30.06.1964	São Paulo DM, Brasile
BONA sr Zelia	30.06.1964	São Paulo CP, Brasile
BOSIO Antonia sr Maria Tecla	30.06.1964	Albano TM, Italia
BOTTA sr Maria Rita	30.06.1964	Albano, Italia
CAPUTI Anna sr Marta Maria	30.06.1964	Albano, Italia
CASTAÑO sr Yermy	30.06.1964	Cucuta, Colombia
CASTELLINO Margherita sr Maria Imelda	30.06.1964	Alba, Italia
CORAZZA sr Odila	30.06.1964	São Paulo CR, Brasile
CORRA' Maria Vittoria sr Maria Federica	30.06.1964	Palermo, Italia
D'ANDREA Maria Rosaria sr Nazaria	30.06.1964	Roma RA, Italia
D'SILVA Dorothy sr Maria Regina	30.06.1964	Mumbai, India
DUTTO Adele sr Maria Paola	30.06.1964	Roma CG. Italia
FERRANTE Dora sr Maria Tecla	25.07.1964	Albano, Italia
FRECHETTE sr Louise	30.06.1964	Montreal, Canada
GANDOLFO sr Paola	30.06.1964	Alba, Italia
GERACE sr Barbara Ann	30.06.1964	Saint Louis, Stati Uniti
GERACI Francesca sr Anna Maria	30.06.1964	Brescia, Italia
GIANERA Irma Gabriella sr Maria Ester	30.06.1964	Brescia, Italia
GIORDANO Giuseppina sr Michela	30.06.1964	Alba, Italia
GOMEZ Hilda sr Maria Judith	08.12.1964	Mendoza, Argentina
GRONES Maria Orsola sr Maria Domenica	30.06.1964	Alba, Italia
GUERESI Germana sr Maria Damiana	30.06.1964	Roma CG, Italia
HEALY sr Maria	30.06.1964	Liverpool SP, Gran Bretagna
HERRAIZ BLASCO Daniela sr Maria Luz	30.06.1964	Madrid SB, Spagna
IKADATSU Atsuko sr Maria Maddalena	30.06.1964	Tokyo-Regina, Giappone

LA CRUZ sr Isabel Teresa	30.06.1964	Barquisimeto, Venezuela
LEGERE sr Sharon Anne	30.06.1964	Boston RA, Stati Uniti
LENZI Maria sr Maria Vittoria	30.06.1964	Verona, Italia
MAROTTIKUDI Alie sr Mary Giovanna	30.06.1964	Mangalore, India
MARRAS sr Maria Giovanna	30.06.1964	Palermo, Italia
MAZA Josefina sr Maria Elisabeth	08.12.1964	Buenos Aires N, Argentina
MECARELLI sr Lucia	30.06.1964	Roma RA, Italia
MIGLIORINI sr Loise Lourdes	30.06.1964	Brasilia, Brasile
MONTE Giuseppina sr Maria Lorenza	30.06.1964	Roma DM, Italia
NOHAMA Kyoko sr Maria Piera	30.06.1964	Tokyo-Tecla, Giappone
O'ROURKE sr Noreen Christina	30.06.1964	Liverpool SP, Gran Bretagna
PARISOTTO Anastacia sr Vera Lucia	30.06.1964	Manaus, Brasile
PATRAO sr Rose Mary	08.12.1964	Mangalore, India
PATTERI Pompeina sr Maria Pacis	30.06.1964	Albano GA, Italia
PEDROLLI sr Beatrice	30.06.1964	Bucarest, Romania
PICCINATO sr Angela	30.06.1964	Roma CG, Italia
PONTIM sr Ires Lourdes	30.06.1964	Fortaleza, Brasile
PUTHIYAPARAMPIL Theresa sr M. Cristina	30.06.1964	Trivandrum, India
RAMOS MIRANDA M. Das Dores sr M. Teresa	30.06.1964	Johannesburg, Sud Africa
REMEDIOS Louise sr Mary Valeriana	30.06.1964	Mumbai, India
SABA Rafaela sr Maria Fidelis	30.06.1964	Roma CG, Italia
SANCHEZ BUSTOS sr Maria Belen	08.12.1964	Mexico, Messico
SEITA Mitsuko sr Maria Gregoria	30.06.1964	Lima, Perù
SUGA Michiko sr Giammaria	30.06.1964	Tokyo CP, Giappone
TOMASI Aires Maria sr Maria Ema	30.06.1964	Belem, Brasile
VALERY Camilla sr Maria Francesca	30.06.1964	Albano TM, Italia
VITELLO Marie Louise sr Mary Domenica	30.06.1964	Toronto, Canada
ZANIBONI Giuseppina sr Maria Clara	30.06.1964	Alba, Italia

70° DI CONSACRAZIONE RELIGIOSA (12)

BARON TOALDO Placidia sr Maria Donata	19.03.1954	Alba, Italia
BARRIGA HERRERA Catalina sr Maria Leticia	29.06.1954	Mexico, Messico
CONVERSO Adele sr Anna Maria	30.06.1954	Roma DP, Italia
DALESE Agnese sr Maria Eugenia	19.03.1954	Alba, Italia
DI SANTO Pierina sr Maria Lilia	19.03.1954	Roma DP, Italia
FUKAHORI Chiyoko sr Maria Elena	30.06.1954	Tokyo CP, Giappone
KIMURA Namiko sr Maria Immacolata	30.06.1954	Hiroshima, Giappone
MIZUSHIMA Takeko sr Maria Pia	30.06.1954	Hiratsuka, Giappone
MOSCATELLO sr Olga	19.03.1954	Roma DM, Italia
NOCITO Lucia sr Maria Rosanna	19.03.1954	Albano GA, Italia
PRANDINI sr Silvia	19.03.1954	Albano TM, Italia
TESHIMA Teruko sr Maria Maximiliana	30.06.1954	Tokyo-Paolo, Giappone

75° DI CONSACRAZIONE RELIGIOSA (5)

CANDIAN Carolina sr Maria Silvana	08.12.1949	São Paulo CR, Brasile
GRANDI Apparecida sr Paulina	08.12.1949	São Paulo DM, Brasile
LETIZIA Filomena sr Maria Augusta	19.03.1949	Napoli C, Italia
QUAGLINI sr Caterina Adriana	19.03.1949	Alba, Italia
TOMMASI sr Tarcila	08.12.1949	São Paulo DM, Brasile

80° DI CONSACRAZIONE RELIGIOSA

GIRARDI Ida sr Arcangela	25.01.1944	Curitiba, Brasile

FIGLIE DI SAN PAOLO

Sr Bianca Rosa Hiroko Shimazu, di anni 86 – 29.09.2023 Tokyo (Ospedale), Giappone
Sr M. Venanzia Angela Ranieri, di anni 95 – 02.10.2023 Albano, Italia
Sr M. Pierina Masae Abe, di anni 92 – 04.10.2023 Kanagawa (Ospedale), Giappone
Sr M. Emmanuella Maddalena Montagnino, di anni 82 – 04.10.2023 Albano, Italia
Sr M. Joseph Antonina Farini, di anni 83 – 10.10.2023 Palermo, Italia
Sr Maria Sidonia Trapella, di anni 96 – 15.10.2023 Verduno CN (Ospedale), Italia
Sr Anna Maria Galliano, di anni 88 – 19.10.2023 Albano, Italia
Sr M. Concettina Sixta Armario, di anni 90 – 21.10.2023 Pasay City (Ospedale), Filippine
Sr M. Edoarda Giuseppa Lo Curcio, di anni 87 – 27.10.2023 Alba, Italia
Sr Giovanna Gentili, di anni 84 – 28.10.2023 Albano, Italia
Sr M. Rosanna Antonietta Tenani, di anni 99 – 15.11.2023 Alba, Italia
Sr Silvia Gallesi, di anni 92 – 03.12.2023 Albano GA, Italia
Sr M. Dominique Graziella Brusamarello, di anni 94 – 06.12.2023 Alba, Italia
Sr M. Giovanna Asterina Sanson, di anni 88 – 14.12.2023 Alba, Italia
Sr Clare Ukken, di anni 75 – 19.12.2023 Mumbai, India

GENITORI DI SORELLE

Sr Walkyria Maria Fereira Da Silva (Mamma Conceição) della comunità di São Paulo RA, Brasile
Sr Cynthia Agnes Cuza (Mamma Georgeana) della comunità di Boston, Stati Uniti
Sr Mari Gesuina Seo (Mamma Ok Bong Cecilia) della comunità di Hong Kong
Sr Virginia Mi Ok Kim (Mamma Maeng Dok Teresa) della comunità di Andong, Corea
Sr Catherine Justine Bacay (Mamma Carmelina) della Comunità di Pasay CP, Filippine
Sr M. Eliene Pereira Oliveira (Mamma Maria de Nazaré) della comunità di Belo Horizonte T, Brasile
Sr Teresa Ok Kyoung Son (Mamma Chung Soon Rosaria) della Comunità di Seoul–Daehakro, Corea
Sr Maria Natividade Nascimento Pereira (Mamma Maria) della comunità di São Paulo SP, Brasile
Sr Emma Min (Mamma Sun Hee Vittoria) della comunità di Roma CG, Italia
Sr Maria Bernard Tran (Mamma Maria) della comunità di Taipei, Taiwan

FAMIGLIA PAOLINA

Fr Valentino Vincenzo Strazzari ssp, di anni 86 – 12.10.2023 Roma (Ospedale), Italia
Sr M. Praxedes Adoración Taranilla Garcia pddm, di anni 94 – 23.10.2023 Madrid (Ospedale), Spagna
Novizio Emmanuel Paulinus Okaibichi ssp, di anni 22 – 25.10.2023 Lokoja, Kogi, Nigeria
Sr M. Ferdinanda Lucia Pellegrini sjbp, di anni 85 – 25.10.2023 Negrar (Ospedale), Italia
Sr M. Françoise M. Florise Pénavaire pddm, di anni 75 – 26.10.2023 Nogent sur Marne, Francia
Fr Amedeo Ignazio Daminato ssp, di anni 81 – 01.11.2023 Cinisello Balsamo, Italia
Sr M. Fatima Giuseppina De Nardo sjbp, di anni 94 – 02.11.2023 Albano Laziale, Italia
Sr M. Lucy Vadakel pddm, di anni 73 – 03.11.2023 Calicut, Kerala (Ospedale), India
Sr M. Lucia Maria Carmen Paniagua Asanza pddm, di anni 83 – 05.12.2023 Città del Messico
Fr Remo Stefano Rizzo ssp, di anni 87 – 06.12.2023 Montreal (Ospedale), Canada
Sr M. Theresa D'Souza pddm, di anni 77 – 11.12.2023 Bangalore (Ospedale) India
Sr M. Grazia Chiara Leonardi pddm, di anni 87 – 11.12.2023 Sanfrè, Italia
Sr M. Nazarena Yasuko Maria Fujiwara pddm, di anni 78 – 14.12.2023 Hachioji, Tokyo, Giappone
Sr M. Agostina Maria Chino Ikeda pddm, di anni 96 – 18.12.2023 Nagasaki, Giappone
Sr M. Antonia Maria Patti pddm, di anni 87 – 01.01.2024 Sanfrè, Italia